

Rassegna stampa dal 18 al 24 marzo 2023

18/03/2023 TorinOggi

20/03/23, 08:45

I colori di Van Gogh invadono gli spazi della Palazzina di Caccia di Stupinigi - Torino Oggi

CULTURA E SPETTACOLI | 18 marzo 2023, 10:40

I colori di Van Gogh invadono gli spazi della Palazzina di Caccia di Stupinigi



Aperta fino al 25 giugno la mostra multimediale dedicata al pittore olandese



Al via la **Van Gogh Experience**. La produzione internazionale targata Next Exhibition è alla **Palazzina di Caccia di Stupinigi** fino al 25 giugno.

La mostra multimediale e immersiva che interagisce con l'osservatore, lo invita ad entrare dentro al quadro e dentro la vita del pittore olandese. L'opera invade le pareti della Palazzina: le pareti e il pavimento, si coloreranno delle tinte più amate da Van Gogh, dal blu profondo della notte stellata al giallo vivo dei girasoli.

Le sue opere prendono vita in vividi dettagli in un percorso video in cui sarà possibile gustare l'arte da diversi punti di vista, in piedi o sdraiati a terra, diventando parte integrante del quadro.

Ad accompagnare la visita sarà la colonna sonora che esalterà ancora di più l'emotività del viaggio. Oltre al **videomapping**, una sezione di virtual reality consentirà al visitatore, indossato l'oculus di ultima generazione, di vedere con gli occhi di Van Gogh, intento ad osservare il mondo e a trarre ispirazione dai paesaggi a lui più famigliari per le sue opere.

Presente anche la ricostruzione della camera di Van Gogh in tutti i suoi dettagli.

Per info: <https://vangoghexperience.it/>

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 18 marzo 2023, 08:33

Nichelino, anche il sindaco-medico Tolardo firma la proposta di legge regionale sull'eutanasia



Accolto l'invito di Liberi Subito Piemonte: "L'obiettivo è raccogliere 8000 firme nei prossimi 6 mesi"



Nichelino, anche il sindaco-medico Tolardo firma la proposta di legge sull'eutanasia



La questione dell'eutanasia è un tema molto delicato, che da tempo divide la politica e l'opinione pubblica. Ma c'è chi ha scelto di prendere una posizione netta, come ha fatto il sindaco (e medico di base) di Nichelino, Giampiero Tolardo, che ha deciso di sottoscrivere la proposta di legge regionale che punta a regolamentare la materia del fine vita.

"Può bastare anche una nuova legge regionale"

"Oggi in Italia, chi vive in condizioni di sofferenza fisica o psicologica insopportabile può già avere diritto a un aiuto medico per la morte volontaria, anche in assenza di una legge nazionale, ma per garantire tempi certi per la procedura di verifica e attuazione può bastare una legge regionale", ha

<https://www.torinoggi.it/2023/03/18/leggi-notizia/argomenti/nichelino-1/articolo/nichelino-anche-il-sindaco-medico-tolardo-firma-la-proposta-di-legg...> 1/2

spiegato il primo cittadino di Nichelino. "Per questo motivo, dopo aver incontrato Davide Di Mauro, referente di Liberi Subito Piemonte, ho firmato la proposta che chiede la regolamentazione dell'assistenza sanitaria regionale all'eutanasia, al fine di garantire l'aiuto medico alla morte volontaria".

La strada adesso è tracciata e Tolardo conclude dicendo: "L'obiettivo è raccogliere 8.000 firme di cittadini residenti in Piemonte in 6 mesi".

Per leggere la proposta e avere informazioni su dove firmare clicca qui <https://inpiemonte.liberisubito.it/>.

20/03/23, 08:46

Il 22 marzo una fiaccolata da Moncalieri a Nichelino per dire no alla mafia - Torino Oggi

MONCALIERI | 19 marzo 2023, 18:38

Il 22 marzo una fiaccolata da Moncalieri a Nichelino per dire no alla mafia



L'iniziativa partirà alle ore 21 dal centro polifunzionale Don Pg Ferrero per concludersi poi in piazza di Vittorio a Nichelino



Il 22 marzo una fiaccolata da Moncalieri a Nichelino per dire no alla mafia



"La mafia uccide, il silenzio pure" è lo slogan scelto quest'anno dagli organizzatori. Moncalieri e Nichelino, le due maggiori città della cintura sud, rinnovano il loro impegno in occasione della Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie del 21 marzo.

Dal polifunzionale a piazza Di Vittorio

Il giorno seguente, mercoledì 22, cittadini ed istituzioni cammineremo insieme per far levare la loro voce in difesa della legalità e della giustizia. La fiaccolata contro le mafie partirà alle ore 21 dal Centro Polifunzionale Don PG Ferrero di Moncalieri per concludersi in piazza Di Vittorio a Nichelino, di fronte al palazzo comunale.

L'iniziativa si svolge in collaborazione con Libera Piemonte, Avviso Pubblico, l'associazione Air Down e i giovani moncalieresi del presidio di Libera "Emanuele Riboli", che invitano alla partecipazione tutti i ragazzi del territorio. "Il 21 marzo ricorda alle nostre comunità che per costruire una società civile libera dalle mafie è necessaria la consapevolezza e l'impegno quotidiano di ciascuno" afferma Davide Guida, assessore alla Legalità della Città di Moncalieri.

Guida: "Il no alla mafia deve partire dai giovani"

"Come cittadini e come amministratori crediamo che questo sia possibile partendo dai giovani, attraverso percorsi coraggiosi di educazione e cittadinanza, da un confronto costante con le realtà di Moncalieri, anche attraverso i Tavoli per la Legalità che abbiamo voluto costituire in città", ha aggiunto l'assessore Guida.

Coinvolti nell'iniziativa altri 6 Comuni

"La fiaccolata, organizzata all'interno del Protocollo "Otto Comuni per la cultura della legalità e la lotta alle mafie", vede il sostegno anche dei Comuni di Vinovo, None, Candiolo, Santena, La Loggia e Beinasco, per sollecitare l'impegno civile dei cittadini e delle cittadine nella lotta contro le mafie" conclude Filippo Rinaldi, Consigliere comunale di Nichelino.

Il 21 marzo il corteo nazionale di Libera a Milano

La manifestazione, in partenza dal Centro Polifunzionale Don PG Ferrero in Via Santa Maria 27 a Moncalieri, percorrerà le vie cittadine per giungere in Piazza Di Vittorio a Nichelino. Durante il corteo, guidato dalle autorità cittadine, verranno ricordate le oltre mille vittime innocenti delle mafie. Il 21Marzo, inoltre, in occasione del Corteo Nazionale organizzato da Libera, saranno molti i ragazzi e le ragazze dell'istituto Majorana che partiranno da Moncalieri per recarsi a Milano, accompagnati da alcuni rappresentanti delle istituzioni.

Per info e prenotazioni è possibile visitare la sezione dedicata sul sito www.moncalierigiovane.it o contattare gli uffici di MoncalieriGiovane telefonicamente allo 011 6401447 o via mail a moncalierigiovane@comune.moncalieri.to.it

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 19 marzo 2023, 07:33

Nichelino: al via Job Training, il servizio che permette ai giovani con disabilità di fare tirocini retribuiti



Alcuni giovani già presentati alle aziende del territorio interessate al percorso. Il sindaco Tolardo: "Ragazzi e ragazze hanno dimostrato tanta voglia di fare e di imparare"



In una fase dell'economia tanto delicata e complessa, **Nichelino** non si dimentica di coloro che sono maggiormente in difficoltà. Ed allora da alcuni giorni, all'**OpenFactory**, è partito il progetto **Job Training**. L'obiettivo è quello di consentire percorsi di tirocinio retribuito in uno spazio dedicato a giovani con disabilità di tipo autistico o cognitivo.

Verzola e Rasetto: "Prime risposte interessanti"

Una iniziativa fortemente voluta dagli assessori **Paola Rasetto** e **Fiodor Verzola**, che hanno raccontato come siano arrivate buone notizie fin dal primo incontro: *"Sono stati presentati sei tirocinanti alle aziende interessate al percorso: i ragazzi e le ragazze erano entusiaste di farne parte e hanno dimostrato tanta voglia di fare e di imparare"*.

Soddisfatto anche il sindaco **Giampiero Tolardo**: *"Questo progetto ci consente di fare rete tra il terzo settore e le imprese per affrontare il tema dell'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani con disabilità, offrendo un'opportunità alle aziende stesse di diventare più inclusive"*.

Rafforzato il servizio dello Sportello lavoro

Ma Nichelino non si ferma a questo. In collaborazione con Engim Piemonte, pastorale del lavoro e Spi.Co, è stato rafforzato anche il servizio di **Sportello lavoro di Zona Coop**, in piazza Aldo Moro 50, con incontri dedicati a giovani e adulti in cerca di lavoro o di percorsi formativi. Sono in programma incontri individuali della durata di 1 ora, il sabato mattina, dalla seconda metà di marzo sino alla fine di luglio.

Per ulteriori info e prenotazioni: 340 3077136.

21/03/23, 08:43

Grande partecipazione a Nichelino per la terza edizione della Marcia della Pace - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 20 marzo 2023, 09:55

Grande partecipazione a Nichelino per la terza edizione della Marcia della Pace



Il sindaco Tolardo: "Continuare a battersi per far crescere i bambini in un futuro migliore e senza guerre"



Grande partecipazione a Nichelino per la terza edizione della Marcia della Pace



Erano in tantissimi, come erano stati numerosi la sera del 24 febbraio, in occasione della fiaccolata di fronte al municipio per dire stop alla guerra in Ucraina. Nichelino si è mobilitata nel fine settimana appena trascorso, con le strade della Città invase con i colori della bandiera della pace, per la **terza edizione della Marcia**.

L'iniziativa, realizzata attraverso la collaborazione dell'assessore **Alessandro Azzolina**, ha visto la partecipazione attiva di tantissimi giovani nel pomeriggio di sabato 18 marzo, con la richiesta di cessate le armi per ogni genere di conflitto che insanguina il mondo.

Tolardo: "Non smettiamo di lottare per un mondo senza guerre"

"Non dimentichiamo che non molto lontano da noi, ci sono persone costrette a vivere nella paura e nell'incertezza a causa della guerra: per questo continueremo a promuovere valori come la pace, l'inclusione e la giustizia affinché il Mondo possa diventare il posto sicuro in cui tutti vorrebbero crescere i propri bambini garantendo loro un futuro e un domani migliore", ha dichiarato il sindaco di Nichelino **Giampiero Tolardo**.

Azzolina: "La pace non si declama, si esercita"

"Non è facile sperare che i conflitti arrivino presto a una soluzione pacifica attraverso il dialogo, a un anno di distanza dal conflitto in Ucraina siamo ancora in cerca di risposte", ha aggiunto l'assessore Azzolina. "Ma la pace non si declama, si esercita! Se la vogliamo davvero, dobbiamo iniziare noi stessi con le nostre scelte in quanto consumatori, elettori e cittadini, a partire dal nostro quotidiano. Il Tavolo della Pace di Nichelino attraverso le associazioni che lo partecipano si impegnerà a promuovere anche quest'anno iniziative volte a creare momenti di comunità, socialità e solidarietà".

21/03/2023 La Stampa

IN VIA PATERI I RESIDENTI ERANO INSORTI CONTRO IL RIPETITORE

Nichelino, trovato l'accordo sul traliccio sarà costruito a cento metri di distanza

I residenti di via Pateri, a Nichelino, vincono la loro battaglia contro il traliccio telefonico. Verrà spostato a cento metri di distanza circa dal luogo inizialmente previsto: ossia a bordo strada, davanti alle villette a schiera sul lato opposto della carreggiata. L'impianto sorgerà sempre sullo stesso terreno privato, ma più lontano dalla via (e dalle case). Per bloccare gli scavi erano scesi in strada gli stessi abitanti, perché non vo-

levano in nessun modo convivere con un antenne alto decine di metri ogni volta che avrebbero aperto le finestre al mattino.

Il ripetitore è quello che da anni è posizionato all'interno di un campo sportivo poco distante, ma ora va spostato perché l'area è interessata da un progetto di riqualificazione. Lo spegnimento dell'attuale impianto è previsto per metà aprile: va da sé che gli operai dovevano ren-

dere funzionante il nuovo antenne ben entro quella data, per evitare problemi di segnale. Il proprietario di un terreno, a circa 150 metri dal campo sportivo, aveva dato la sua disponibilità a piazzare il ripetitore sulla sua area. Si è trattato di una pratica tra privati gestita a livello amministrativo dall'ufficio comunale Suap, legato alle attività produttive. Per intenderci, non serve un via libera politico da parte dell'amministra-



Gli operai potranno tornare in cantiere con maggiore tranquillità

zione comunale. Accanto alle proteste dei cittadini si è però anche affiancato l'interessamento dell'assessore Francesco Di Lorenzo e del sindaco Giampiero Tolardo. Hanno riconosciuto che il problema per i residenti era concreto e così è stato avviato un percorso con il proprietario del terreno per trovare una soluzione. «Abbiamo parlato con lui e spiegato che spostando un po' la struttura all'interno del terreno, allontanandola dalla carreggiata, si poteva trovare un modo per accontentare tutti - spiega Di Lorenzo - c'è stata buona volontà delle parti in causa per risolvere la controversia. E alla fine si è trovata una quadra». M. RAM. —

11/03/2023 CronacaQui

21/03/2023 CronacaQui

IL PROGETTO Finalmente in Consiglio regionale si discute della futura struttura dell'Asl To5

L'ospedale si trasferisce a Cambiano

Otto anni solo per decidere la sede

otto anni. Inizialmente avrebbe dovuto essere realizzato in un terreno di Vado, al confine fra Trofarello e Moncalieri. Era il 2016 e la Regione era guidata dalla Giunta di Centrosinistra, presieduta da Sergio Chiamparino. Poi, con la nuova amministrazione di Centrodestra, sono cominciati studi, riunioni, in-



terrogazioni e scontri anche aspri sul piano politico. Fino al 13 febbraio, quando la Giunta di Alberto Cirio si è espressa a favore dell'ex autoparco militare di Cambiano, abbandonato da anni. Parlano le percentuali: «Dallo studio comparativo redatto dal Gruppo di lavoro interdirezionale con la partici-

zione dell'Asl To5 e altri soggetti - spiegava l'assessore Icardi poco più di un mese fa - risulta che l'area di Cambiano, con una percentuale di soddisfazione del 61% contro il 50% dell'area di Moncalieri-Trofarello e il 28% di Villastellone, sia la più idonea per la costruzione del nuovo ospedale». Giocano a favore la maggior superficie a disposizione di Cambiano mentre su Vado peserebbe il "rischio alluvione", sebbene uno studio del Politecnico del 2020 avesse giudicato l'area idonea.

[F.G.]

NICHELINO Sostituite diecimila bottiglie

Eliminata la plastica dalle mense a scuola

■ Nichelino elimina la plastica dalle mense scolastiche. Oltre 10mila bottiglie e bottigliette dell'acqua (10.300 per la precisione), a fronte di 13.500 pasti serviti a 2.900 bambini delle scuole dall'infanzia alla secondaria, sono state sostituite da caraffe.

Un processo che rende la cittadina ancor più plastic free grazie alla collaborazione del Comune con la Sodexo, multinazionale francese che gestisce i servizi di ristorazione nelle scuole. Quest'ultima ha sostituito l'acqua imbottigliata in favore dell'acqua di rete e per facilitare il processo ha fornito le caraffe alle mense scolastiche e gestito l'erogazione dell'acqua durante i pasti. Per sensibilizzare la popolazione sull'importanza della sosteni-

bilità e dell'educazione alimentare, Sodexo ha inoltre partecipato al progetto MenSana, ciclo di incontri formativi realizzati dal Comune e patrocinati da Politecnico di Torino, ordine dei biologi Piemonte Liguria Valle d'Aosta e Asl To5. «MenSana è un progetto di valorizzazione della mensa scolastica come momento di educazione alimentare e alla sostenibilità ambientale - spiega l'assessore all'Istruzione Alessandro Azolina -. L'obiettivo è di migliorare il servizio con particolare attenzione alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità del cibo. Senza mai rinunciare al gusto, perché il pasto deve essere innanzitutto un momento piacevole».

[E.N.]

23/03/23, 09:13

Nichelino plastic free: eliminate oltre 10 mila bottigliette dalle mense scolastiche - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 21 marzo 2023, 09:47

Nichelino plastic free: eliminate oltre 10 mila bottigliette dalle mense scolastiche

Premiato l'utilizzo dell'acqua di rete per i 13.500 pasti serviti dalle scuole cittadine portato avanti all'interno del progetto MenSana



Nichelino plastic free: eliminate dalle mense scolastiche oltre 10 mila bottiglie



Oltre 10 mila bottiglie di plastica eliminate dalle mense scolastiche a Nichelino. Un'iniziativa realizzata dallo stesso Comune, nell'ambito del **progetto MenSana fortemente voluto dall'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina**, con la collaborazione di Sodexo, multinazionale francese leader nei servizi di ristorazione, volta a ridurre ulteriormente la plastica dal proprio territorio.

Oltre 13.500 i pasti serviti nelle scuole cittadine

Si è dunque optato per l'eliminazione di 10.300 bottiglie e bottigliette di plastica a fronte di 13.500 pasti serviti a circa 2900 bambini nelle mense scolastiche, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Un'operazione resa possibile dalla volontà di sostituire l'acqua imbottigliata dalle scuole cittadine in favore dell'acqua di rete.

Il progetto MenSana del Comune di Nichelino

Per sensibilizzare la popolazione sull'importanza della sostenibilità e dell'educazione alimentare, Sodexo e alcuni degli assessori di Nichelino hanno partecipato al progetto MenSana, ciclo di incontri formativi e informativi realizzati dal Comune e patrocinati da Politecnico di Torino, Ordine dei Biologi Piemonte Liguria Valle d'Aosta e ASL Torino 5.

Il tema centrale del primo dei due appuntamenti, tenutosi il 10 marzo, è stato l'impatto ambientale di plastiche e microplastiche nei mari, l'importanza di una mensa plastic free, dell'acqua di rete come

risorsa sicura e sostenibile, del monitoraggio dello spreco e della gestione delle eccedenze.

Il secondo appuntamento del progetto MenSana, tenutosi venerdì 17 marzo, ha affrontato il tema dell'educazione alimentare da 0 a 14 anni, con una serie di interventi per educare i partecipanti a un regime alimentare e uno stile di vita sani.

Favorire le scelte alimentari più consapevoli

Tra i relatori sono intervenuti la dietista **Monica Cettina Minutolo**, che ha illustrato gli aspetti nutrizionali del menù dei nidi e delle scuole del Comune di Nichelino, la biologa **Francesca Cibonfa**, che ha fornito le linee guida per una dieta salutare e **Riccardo Angeleri**, Responsabile di unità Sodexo Italia per le scuole di Nichelino che ha spiegato come leggere le etichette sul cibo per fare scelte alimentari più consapevoli.

22/03/2023 CronacaQui

26

TEMPO LIBERO

22 marzo 2023

Il 24, 25 e 26 marzo alla Palazzina di Caccia di Stupinigi la Pasqua è Reale. Le scuderie reali riscaldate e coperte della magnifica Residenza Sabauda, patrimonio dell'Unesco, a due passi da Torino, sorprenderanno i visitatori con un villaggio pasquale ricco di grandi installazioni scenografiche uniche realizzate da Balloon Artist by Rocca Fun Factory e di fantastiche attività per tutta la famiglia. Si comincia il 24 marzo dalle 17 alle 22:30 con la Notte Bianca, ma in questi tre giorni dedicati alla Pasqua, saranno tante le sorprese e le novità rivolte a

PALAZZINA Da venerdì a domenica un villaggio tra mercatini, dolci e tante altre iniziative

A Stupinigi una "Pasqua Reale"



La Palazzina di Caccia di Stupinigi

grandi e piccoli. Sotto i riflettori, la prima mostra di dolci pasquali d'autore che ospiterà preziosi, elaborati bizzarri, dolci d'autore con un tripudio di uova di cioccolato. In esposizione ci saranno le creazioni di prestigiosi cioccolatieri e pasticceri d'Italia appartenenti anche all'illustre Comitato del Gianduotto Torino presieduto da Guido Castagna. E poi, in questi tre giorni, non mancherà la possibilità di visitare le stanze regali della palazzina e il villaggio pasquale dove tronerà la mascotte del Pulcino Reale con cui scattare una foto ricordo. E ancora il mercatino con le golose proposte dolciarie legate alle festività, workshop culinari, naturalistici sulle api, ma anche sportivi. Non mancheranno infine le attività per i più piccoli: laboratori gratuiti artistici dove i bambini potranno cimen-

tarsi in lavoretti creativi e sorprese; l'esperienza da non perdere del tiro con l'arco e l'allegria Caccia all'Uovo in un percorso tracciato da indovinelli fiabeschi e immagini a tema curate dalla Biblioteca Comunale di Nichelino. Ci sarà infine, nella Sala dei Camini, lo spettacolo teatrale "La festa è reale" a cura di Arte in vita; un momento per le famiglie divertente e poetico in cui le storie fantastiche si intrecceranno a racconti di vita reali ambientati nella Palazzina di Caccia durante il tempo pasquale.

Alexia Penna

Sentenza Regali e favori: Uffici tecnici nella bufera giudiziaria

Condannati l'ex sindaco di Castagnole e professionisti di Rivalta e Nichelino

CONTINUA DALLA PRIMA

■ La trancia dell'inchiesta che oggi si è tradotta in una sentenza di primo grado nasce in piena emergenza Covid. Nel marzo di tre anni fa l'affarista Wang, che nell'ex Rosa dei Mobili di Pasta di Rivalta sta realizzando un nuovo store, finì nel mirino della Finanza nell'ambito di una serie di accertamenti su presunte irregolarità nella fornitura di mascherine FFP2 destinate ai Carabinieri. A fronte di un fabbisogno di 40 mila pezzi risultò un ordine più che doppio.

Un ordine gonfiato che portava la firma del ten. col. Gabriella Manca, all'epoca dei fatti a capo dei servizi amministrativi del Comando Legione Carabinieri. «Una leggerezza», l'aveva definita Manca, che però avrebbe di fatto consentito a Wang di sdoganare un quantitativo assai corposo di dispositivi di protezione che altrimenti sarebbero stati requisiti.

Su quella partita di mascherine, ad inizio aprile 2020 si concentrarono i controlli delle Fiamme Gialle e Wang finì indagato per contrabbando e frode in commercio. Scattarono perquisizioni e sequestri e tra le mani degli inquirenti, coordinati dalla pm Fabiola D'Errico, capì pure lo smartphone dell'imprenditore ci-



Sergio Nidola, ex sindaco di Castagnole.

nese. Il backup forense e l'analisi dei tabulari telefonici fecero il resto, disvelando un sistema corruttivo, risalente almeno all'agosto 2018, di squallori e pochezza sconcertanti.

15 INDAGATI: 4 IN CARCERE

Quindici furono gli iniziali indagati, chiamati a rispondere, a vario titolo, di corruzione aggravata, omissione d'atti d'ufficio, accessi indebiti al sistema informativo interforze, rivelazione di segreto d'ufficio e falso. Nove scelsero il rito abbreviato, iniziato il 29 settem-

bre e concluso la scorsa settimana.

Il 9 febbraio 2022, in quattro finirono pure in carcere e vi rimasero fino a fine maggio. Oltre a Wang e Nidola, due sottufficiali dei Carabinieri del Nucleo Ispektorato del Lavoro di Torino: il comandante Maurizio Trentadue e il suo vice Clemente Castaldo (marito di Manca e amico di Wang). Misure interdittive per altri quattro: tra questi, l'arch. Paolo Boni, responsabile dell'Ufficio Edilizia di Nichelino e l'ing. Fabio Ronco, a capo dell'Ur-

banistica di Rivalta. Obbligo di firma per un secondo imprenditore cinese, che la scorsa settimana è stato assolto.

Quanto agli altri sei, la Procura ha chiesto la proroga delle indagini. Si tratta di un funzionario di Orbassano, un geometra di Nichelino, un altro di Tronfello, due vigili urbani di Moncalieri e il titolare di una società immobiliare.

CONDANNE E DIFESE

Della condanna a 5 anni e mezzo per Nidola abbiamo detto, per Wang (difeso dagli avv. Vittorio e Davide Nizza) il gup ha invece deciso 6 anni di reclusione, 3 anni per l'arch. Boni (avv. Fabrizio Bussolino) e 2 anni e 4 mesi per il collega Ronco (avv. Rossana Dezio).

Queste le pene per i Carabinieri: 4 anni e 2 mesi per il comandante Trentadue (avv. Paola Savio) e ben 6 anni e 4 mesi per il suo vice Castaldo (la Procura ne aveva chiesti 10); a Manca (avv. Nicola Giannaria), 2 anni e 10 mesi per falso; 10 mesi per il brigadiere del NIL Cosimo Coniglio (avv. Gabriella Lepore).

«Leggeremo con attenzione le motivazioni (il gup si è riservato 90 giorni, ndr) e siamo convinti che in Appello potremo argomentare concretamente sulle contestazioni che hanno portato a questa condanna».



Ex Rosa dei Mobili di Rivalta: cantiere per il nuovo store di Koko.

commenta l'avv. pinerolese Luca Paparozzi, che col collega Oliviero Dal Fiume ha assistito Castaldo.

Stessa lunghezza d'onda per l'avv. Francesco Rotella, difensore dell'ex sindaco di Castagnole. «Nidola è accusato di tre episodi di corruzione, per poco più di 2 mila euro: 1.500 euro di buoni benzina e il resto per costi di prodotti alimentari destinati a una decina di persone, in segno di ringraziamento. Il mio assistito ha sempre ammesso di conoscere Wang e funzionari pubblici in questione e di aver fatto piccoli omaggi, ma ha sempre respinto gli addebiti».

Per questo Rotella è certo: «Andremo in Appello, in via principale perché riteniamo

sia da assolvere per non aver commesso alcuno dei fatti di corruzione contestati». La seconda battuta non esclude la richiesta di riqualificazione della pena. E a quel punto è presumibile che cercherà di far leva su quella che ritiene una condanna spropositata: per il legale, 5 anni e mezzo per tre episodi di corruzione, non sono congrui. «Non dimentichiamo che si parla di una persona incensurata, che ha trascorso quasi 4 mesi in carcere (oltre a un lungo periodo ai domiciliari), reso lunghissimi interrogatori, spiegato i fatti, prodotto ampia documentazione e versato un risarcimento al Comune di Rivalta (parte civile con l'avv. Calosso, ndr)».

LUCIA SORRINO



Nichelino Un fiume di arcobaleni contro la guerra

■ Sabato 18 bandiere arcobaleno e striscioni contro la guerra in piazza Aldo Moro per la terza edizione della Marcia della Pace. Presenti tra gli altri - amministratori, associazioni, sindacati e una rappresentanza degli studenti delle scuole nicheline.

Foto: Baccalini

Nichelino Stupinigi verso una nuova vita, in arrivo 26 milioni dalla Regione

■ NICHELINO Con l'ufficializzazione della cabina di regia unica, Stupinigi è finalmente pronta a nascere a nuova vita. La Regione ha infatti recuperato 26 milioni di euro dalla programmazione comunitaria 2014-2020, stanziamenti da spendere e rendicontare in tempi stretti per lavori che coinvolgeranno il parco, i poderi, le strade e le aziende agricole e artigianali della zona.

Un risultato che il consigliere regionale nichelinese Diego Sarno saluta con soddisfazione, riconoscendo anche il «grande lavoro portato avanti in Consiglio regionale e dal sindaco del protocollo del Distretto reale. Lavoro che, chiaramente, dovremo portare avanti con l'obiettivo di

ottenere che arrivino altre risorse dalla nuova programmazione e si possa così portare a compimento la progettualità complessiva». A cambiare in maniera significativa sarà anche la viabilità: Città Metropolitana ha confermato di voler realizzare la bretella di collegamento tra le Provinciali 174 e 143 e si potrà finalmente ragionare sulla chiusura totale o parziale di viale Torino al traffico privato. Uno Studio di fattibilità prevede anche la possibilità di estendere il percorso della linea tranviaria 4, completando la mossa decisiva per colmare le distanze con il capoluogo.

A guidare l'organo operativo sarà verosimilmente un pro-

fessionista, ingegnere o architetto, ma - ed è un elemento importante - è prevista «quella rappresentanza dei territori che soddisfa le necessità di programmazione e le prospettive concrete di sviluppo delle attività. Un peso sulla scelta di concentrare risorse importanti sull'area non si può negare: abbiamo avuto anche i tanti eventi di successo promossi in questi ultimi anni, dal Sonic Park all'arrivo del Giro d'Italia. La valorizzazione e la tutela del patrimonio artistico e architettonico passerà anche dal loro adeguamento funzionale e dal coinvolgimento dei privati, in termini sia di investimento che di concorso di idee».

LUCA BATTAGLIA

L'idea Compagni di lavoro a 4 zampe per coltivare le terre alte

Il nichelinese Carlo Bosco propone di tornare all'uso di cavalli e muli

■ NICHELINO Il nichelinese Carlo Bosco, ex professionista dell'implantistica meccanica ed attuale referente agricolo dell'associazione ambientalista torinese Pro Natura, qualche anno or sono passò alla cronaca per alcune idee innovative. I suoi studi - condotti per i disegni tecnici effettuati al Cad dallo studente Alessandro Ottoni e finalizzati a valorizzare e recuperare alla coltivazione terre con pendenze ostiche, ovvero alta collina e montagna - si erano infatti concretizzati in ipotesi progettuali suddivise in dieci punti. Cinque, di questi dieci, sono stati certificati dal Ministero dello Sviluppo Economico come invenzioni assolute.

Di che cosa si trattava? Di un riutilizzo, in chiave moderna, in agricoltura, per quelle aree, di cavalli o muli. «Preferirei parlare - sottolinea Bosco - di azione equina e non di trazione animale. È opportuno superare il rifiuto preconcetto verso gli animali lavoratori, interpretati come un ritorno ad un passato lusinghiero di sacrifici. Al contrario, questi compagni di lavoro a quattro zampe, se opportunamente supportati dall'attuale tecnolo-



gia e trattati con il rispetto dovuto, rappresentano, secondo me, la speranza per un futuro di lavoro e benessere sostenibile. L'originalità delle mie proposte tecniche ha incontrato, anche, l'interesse dell'ambiente universalitario».

Bosco sintetizza così la novità proposta: «Abbinando agli equini attrezzi a trasmissione elettronica od elettrica, in corrente continua, si può fare di un cavallo o di un mulo dei perfetti supporti operativi tout court, oppure tramite l'ausilio di un carrello porta strumenti a due ruote sterzanti e basculanti. Con questo sistema sterzo e strumenti sono manovrabili anche a distanza dal conduttore, con

un semplice telecomando. Questa soluzione, a bassi costi di acquisto, di gestione ed ampia polifunzionalità, è l'unica, a mio modo di vedere, in grado d'operare efficacemente, garantendo un dignitoso reddito nelle difficili condizioni orografiche».

La polifunzionalità coppia «uomo o donna» che guida mulo e strumenti vari, con l'animale che supporta fisicamente il macchinario operativo «potrà essere in grado di garantire un potente contributo, quasi universale, alla coltivazione ed alla gestione delle terre alte: operando, infatti, anche per conto terzi, in pastorizia, agricoltura, selvicoltura, manutenzione territoriali, paesaggistiche, stradali, fluviali e varie finalizzate alla prevenzione degli incendi». Carlo Bosco conclude: «Sarò a disposizione di chiunque vorrà chiarimenti in merito ai miei studi ed alle mie analisi. Sono altresì disponibile a collaborare, come già successo in passato, con coloro che volessero svolgere delle ricerche e degli sviluppi operativi sull'argomento».

FEDERICO RABIA

Nichelino Colpo di pennello sui parcheggi rosa

■ NICHELINO Il Comune ridipinge la segnaletica e dalle strade spariscono alcuni parcheggi rosa che dal 2005 identificavano i posti destinati alle automobili condotte da donne in gravidanza o con figli piccoli. Assicurano dall'Amministrazione che «l'intento è quello di ripristinarli con la stessa formula di prima, ovvero degli stalli di cortesia affidati al senso civico dei cittadini». Quelli che, almeno per ora, difficilmente vedranno i parcheggi dedicati ai veicoli muniti di apposito contrassegno, introdotti dalla riforma del Codice della Strada del 2021.

Da verificare anche il numero complessivo delle postazioni, alla loro comparsa se ne contavano una quarantina sparsi tra le aree prossime a scuole, farmacie, ambulatori sanitari e Uffici comunali.

LU. BA.

Asl T05 Nuovo ospedale, «manca approfondimento»

■ Portata in Commissione Sanità nei giorni scorsi, la proposta di deliberazione della Giunta regionale contenente la scheda con la nuova collocazione del futuro ospedale non sarebbe stata adeguatamente approfondita. Così il consigliere regionale del Partito Democratico Diego Sarno, che accusa l'assessore Icardi e la maggioranza di centrodestra di aver «scelto di forzare ancora una volta la mano e di licenziare il provvedimento. Una decisione assurda», «inaccettabile», secondo il consigliere Dem, anche l'assenza di un «approfondimento e un confronto serio», anche in virtù del fatto che «i sindacati del territorio avrebbero dovuto essere coinvolti in questa scelta».

Vittime delle mafie Gli incontri per non dimenticarle

Le iniziative di Candiolo e Nichelino

IN BREVE

NICHELINO IN MOSTRA "ARTE E IMPEGNO SOCIALE"

■ Visitabile fino a venerdì 31 nel Palazzo comunale di piazza Di Vittorio la mostra "Svelare il presente. Arte e impegno sociale" promossa dalla Camera del Lavoro per i cent'anni dalla strage fascista del 18 dicembre 1922 e a pochi più di un anno dall'assalto alla sede romana di Cgil.

CANDIOLO BENEDIZIONE PER IL NUOVO MEZZO SPAIP



■ Taglio del nastro e benedizione per il nuovo mezzo della Spaip, acquistato grazie alle donazioni dei sostenitori della Fondazione C.R.T. Domenica 19, dopo la messa e i saluti del presidente Partizia e delle autorità, si è tenuto il pranzo sociale l'occasione, i festeggiamenti del 30 anni dalla fondazione dell'associazione.

NICHELINO INFORMALAVORO, ANCHE IL SABATO

■ Consulenze, formazioni e orientamento al lavoro anche il sabato mattina presso lo sportello di piazza Aldo Moro 50. Info e prenotazioni al 340.307.7136.

CANDIOLO/NICHELINO Verrà celebrata con appuntamenti e incontri la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

CANDIOLO

L'Amministrazione organizza una serie di iniziative sui percorsi di legalità. A marzo, oltre a laboratori sul tema dedicati ai ragazzi delle terze delle scuole medie a cura dell'associazione Vinivo Lab, giovedì 23 alle 21 verrà proiettato il film "A mano disarmata", nell'aula magna della secondaria di primo grado (aperta alla cittadinanza). Nei giorni 23, 24 e 27, ancora laboratori a tema a cura dell'associazione Animagiovane con la collaborazione dei ragazzi del Consiglio comunale; ad aprile, infine, previsto per il 27 alle 21 un incontro con la giornalista-scrittrice Federica Angeli presso il Teatro dei Bottoni, al Candiolo Village.

NICHELINO

In città mercoledì 22 torna la tradizionale fiaccolata, alle 20,30 dalla borgata Santa Maria di Moncalieri fino al Palazzo Civico di Nichelino. L'annunzio, durante la quale verranno scanditi i nomi delle oltre mille vittime innocenti delle mafie, anticipa di qualche giorno l'incontro con l'ex procuratore Gian Carlo Caselli. Lunedì 27 alla Casa dei Diritti, l'ex centro estetico confiscato a un affiliato alla 'ndrangheta, alle 20,45 si terrà infatti la tavola rotonda "Dopo l'arresto di Messina Denaro cosa cambia nella lotta alle mafie". Al centro del dibattito il No all'alternamento di misure legislative come il sequestro dei patrimoni o la confisca dei beni: l'assegnazione di alcuni è da tempo attesa anche a Nichelino.

ALE. GA.
LU. BA.

NOTIZIE DALLE AZIENDE



ESSELUNGA: SUPERMERCATO DEGLI AZZURRI

Un accordo di qualità, un binomio che assume un grande significato simbolico: le NAZIONALI ITALIANE DI CALCIO ED ESSELUNGA affrontano insieme i prossimi anni, forti dell'affetto di milioni di appassionati che seguono lo sport più popolare e amato in Italia. La partnership tra Esselunga e Federazione Italiana Giuoco Calcio è stata annunciata oggi nel Centro Tecnico Federale di Coverciano. In base all'accordo, la catena italiana della grande distribuzione affiancherà tutte le Nazionali: gli Azzurri e le Azzurre, le squadre giovanili, futsal, beach soccer ed e-sport. Roberto Selva, Chief Marketing & Customer Officer di Esselunga, ha commentato: «Siamo veramente felici di poter accompagnare gli Azzurri nelle sfide dei prossimi anni, con tutta la forza della nostra passione e dei nostri clienti che saranno con noi, partita dopo partita, a fare il tifo per l'Italia. Lo sport è passione, impegno, dedizione, valori che ogni giorno ispirano la nostra azienda. Esselunga è orgogliosamente italiana e con questa partnership conferma la vocazione per l'eccellenza, così come le Nazionali di calcio rappresentano lo sport italiano per eccellenza».

Giovanni Valentini, Head of Revenue F.I.G.C., ha dichiarato: «Siamo orgogliosi di presentare la partnership tra le Nazionali e Esselunga, per i valori che da sempre accompagnano il marchio nel rapporto con i clienti e con le persone che fanno parte dell'azienda. La sua identità italiana e l'attenzione nella selezione dei prodotti di qualità del nostro Paese sono stati fattori decisivi per legare la Maglia Azzurra ad Esselunga. Insieme, sono convinto che potremo trasmettere ai giovani messaggi importanti per uno stile di vita sano, attraverso scelte corrette nell'alimentazione, che è uno dei temi sui quali la F.I.G.C. è più impegnata, soprattutto nella fascia di età del calcio di base».

Attività sportiva e un'alimentazione equilibrata sono fondamentali per promuovere e mantenere un corretto stile di vita e ispirano molte iniziative di Esselunga. La decisione di affiancare la Federazione Italiana Giuoco Calcio risponde alla volontà di dare un nuovo impulso per far conoscere ulteriormente i prodotti italiani nel mondo. Esselunga, già sponsor dei CONI e dei prossimi Giochi Olimpici invernali di Milano Cortina 2026, prosegue, dunque, il suo percorso a sostegno dello sport, una passione che unisce tutta l'Italia agli Azzurri. Punto di riferimento nel settore della grande distribuzione nel nostro Paese, Esselunga è riconosciuta a livello internazionale. Oggi il gruppo, produttore oltre che distributore, conta 25.000 dipendenti e 5,7 milioni di clienti fidelizzati e più di 180 negozi. La sua storia inizia nel 1957 a Milano con l'apertura del primo supermercato in Italia: la valorizzazione del territorio e la centralità del made in Italy, elementi cardine di tutte le rappresentative nazionali nello sport, sono da sempre una prerogativa dell'azienda.

19
21 MARZO 2023

NICHELINO 21
Cronaca

Nuova cabina di regia tecnico politica per coordinare i progetti

Stupinigi, atteso il rilancio

La Regione conferma 26 milioni per il recupero

NICHELINO - Nuova cabina di regia tecnico politica del Distretto Reale di Stupinigi si è tenuta nei giorni scorsi alla Palazzina di caccia alla presenza dei tecnici e del Presidente della Regione Piemonte. La proposta avanzata dal Protocollo dei Sindaci e FIM è stata accolta dalla Regione: verrà realizzata la struttura di viazione «Stupinigi 2029», un organismo specifico che si occuperà dell'attuazione e del coordinamento di tutte le progettualità del Distretto.

Nell'incontro è stato ribadito dalla Regione l'impegno finanziario di 26 milioni di euro, impegno derivante dai vincoli della passata programmazione europea, per il recupero e lo sviluppo dell'area che circonda il griglio grivattino. Seconda buona notizia: «È la nascita di nuova cultura di missione spedita a governare regionale con finalmente la partecipazione diretta del territorio e dei Sindaci con l'obiettivo di mettere a terra i diversi progetti, soprattutto per il rilancio e riorganizzazione del polo». Nel mese di maggio avverrà la sottoscrizione per la nascita del nuovo strumento operativo, aggiunge il consigliere regionale Diego Sarno. «Altra notizia fondamentale», continua il consigliere Sarno, «annunciata

dai vice sindaco di Città Metropolitana, Accipio Russo, è la conclusione dei lavori della breccia di Borgovico che permetterà, finalmente, la pedonalizzazione del viale Torino verso Palazzo». Oltre ad eliminare il traffico attorno alla Palazzina, si chiedono che anche i controlli vengano finalmente adottati e ripristinati.

«Grazie ai lavori di questi otto anni, partito dall'inaugurazione del protocollo tra i Sindaci del territorio», conclude il consigliere Sarno, «oggi la Palazzina di Caccia di Stupinigi è diventata il centro della programmazione culturale artistica della Regione Piemonte e per questo stiamo organizzando nel mese di aprile la visita ufficiale nella residenza Sabauda, della Commissione Cultura del Consiglio Regionale di cui sono Vice Presidente, grazie alla quale chiederemo di continuare a fruire questo importante luogo territoriale anche nella prossima programmazione triennale 2021-2027».

Sono anni che Stupinigi attende il rilancio. «Il nostro obiettivo è quello di costruire il destino di Stupinigi, che il documento che racconta il viaggio di Estefani e Richard, due rifugiati del Venezuela e del Guatemala, che quest'anno hanno partecipato al Treno della Mem-



Le storie di Estefani e Richard I rifugiati e il Treno della memoria



NICHELINO - Nella Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale, al teatro Superga è stato proiettato il documentario che racconta il viaggio di Estefani e Richard, due rifugiati del Venezuela e del Guatemala, che quest'anno hanno partecipato al Treno della Mem-

Auddino: servono novità per renderlo più bello

Centro anziani Grosa, insediato il direttivo

NICHELINO - Sbloccata la rabbia per non aver avuto incarichi nonostante il consenso ricevuto e dopo qualche giorno di riflessione Luigi Ierardi ha ritirato le dimissioni dal direttivo del centro anziani Nicola Grosa. «La mia decisione è stata presa a seguito di attenta riflessione e di numerose richieste di cittadini che mi hanno sollecitato», così rientra. Era stato un passo dall'andarsene



anche il più votato del direttivo, Angelo Audino, consigliere semplice ma furbo di idee e iniziative. La prima occupazione della prima della sede, «Non esistono mansioni di terzo A e di terzo B. Noi lavoriamo al bene comune, per cui non venga una bella mazzetta per avere una sede pulita e ordinata», interviene mentre riprende da foglie e rubriche i gradi del centro sociale.

Ha deciso di restare Angelo Audino, «per rispetto dei cittadini che mi hanno votato. Non importa che la maggioranza del sette consiglieri eletti hanno deciso che non si va in latitanza, ma si va a risolvere alcune carenze della giunta provinciale. Una scelta possibile secondo il Regolamento che prevede che i consiglieri eletti, a maggioranza, possono assumere le cariche, senza tenere conto delle preferenze dei cittadini. Possibile ma ma-

gliore. È stata una scelta non democratica, che non tiene conto del voto popolare». Candidandosi, Audino si è posto l'obiettivo di portare una ventata d'aria fresca al centro anziani. Va bene il gioco alle carte, vanno benissimo le serate di ballo ma serve altro per rivitalizzare uno dei punti d'incontro più frequentati dagli anziani nichelini.

«Con spirito di unità lavorerò a sviluppare le attività necessarie al buon funzionamento. Allo stesso tempo vorrei portare qualche utile novità, rendere più aperto il Centro, più bello lo stare insieme». Ci prova. Il Centro è di tutti ed è una ricchezza del territorio. Lo farà in collaborazione con tutti i Componenti del Comitato, senza rancori».

Al sabato al comitato quartiere Castello

Aiuto compiti gratuito con i volontari di Idea

NICHELINO - Dopo la pausa obbligata causa pandemia, l'associazione Idea riprende l'attività riproponendo il progetto di «Aiuto compiti» gratuito per i bambini delle scuole elementari a media che ne hanno necessità. «Un progetto che ci sta particolarmente a cuore, da sempre», spiegano dall'associazione. L'aiuto compiti riparte al centro d'incontro del quartiere Castello, via Turati 14, tutti i sabati, dalle 10 alle 12. L'iniziativa è patrocinata dalla Città di Nichelino. Per info: 0421 4486586.

Inaugurata la News Room. Stasera fiaccolata

Gli studenti della Martiri: ecco chi sono gli eroi anti mafia

NICHELINO - In a Milano, nella giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia, si è svolta la manifestazione di libera espressione dell'importanza della lotta contro il fenomeno mafioso. Quest'oggi, mercoledì 22 marzo, ci sarà la fiaccolata in Moncalieri e Nichelino con partenza, alle 21.30, dal Centro polifunzionale Per Giorgio Formis di Santa Maria e arrivo in piazza Di Vittorio.

Una manifestazione di sensibilizzazione a cui parteciperanno amministratori, associazioni, ragazzi delle scuole e cittadini. Sempre ieri, in alcune scuole di Nichelino, ci sono stati momenti di riflessione e attività di condivisione. In particolare, gli studenti della scuola secondaria di primo grado Martiri della Resistenza hanno proposto un percorso di riflessione e condivisione ai compagni più piccoli della primaria dell'Istituto Comprensivo Nichelino III. I bambini delle classi quarte e quinte sono stati accolti dai ragazzi della media e coinvolti in attività vicinate alla loro generazione. «Il nostro obiettivo è avvicinare e far conoscere gli eroi che hanno sacrificato la vita per la libertà e la democrazia. In questo modo i ragazzi più piccoli possono riflettere



gli eroi dei nostri compagni più piccoli e tutti gli adulti che si sono uniti a noi nell'importanza delle scelte quotidiane con le quali nel nostro piccolo possiamo combattere le mafie».

Per l'occasione la scuola è stata aperta alla comunità al mattino, dalle 10 alle 12, e al pomeriggio, dalle 14 alle 17.30, in modo tale che tutti hanno potuto dare il proprio contributo portando messaggi, disegni, cartelloni

che poi sono stati appesi all'Albero della Legalità dell'Istituto. Inoltre, nel pomeriggio, sempre nell'ambito delle attività di educazione civica, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della «News Room». Realizzata grazie al progetto Conoscenza Digitale di Sava the Children, la News Room è un ambiente di apprendimento innovativo e tecnologico per il potenziamento delle competenze digitali.

Saranno inseriti nel mondo del lavoro Percorsi occupazionali per ragazzi con disabilità

NICHELINO - Job training al via. Partito il progetto tutto della collaborazione tra gli assessorati al Lavoro e alle Politiche sociali che formerà a otto giovani del territorio con disabilità di tipo autistico o con disabilità di tipo intellettivo e relazionale di mutare e definire dei percorsi occupazionali innovativi che permettano loro di inserirsi nel mondo del lavoro.

Un grande ringraziamento al Centro per l'Impiego di Moncalieri, alle aziende che hanno accettato di prendere in carico i ragazzi e le ragazze individuate, al Presidente della Commissione Lavoro e Politiche Sociali Vincenzo Gatti, ma soprattutto Carlo Tesoro e Fondazione Opere per la grande contributo alla nascita del progetto, commenta l'assessore Florio Verzi. «Un altro esempio dell'attenzione di questa amministrazione nei confronti della comunità del lavoro».

Occhio ai gatti

«Vai piano, Abbiamo famiglia!»



NICHELINO - «Vai piano. Anche noi abbiamo famiglia!» dice il cartello con un bel gatto in primo piano. Da qualche giorno sono spuntati in città dei cartelli istruendo gli automobilisti ad andare più piano per non disturbare la tranquillità dei felini. Iniziativa e dell'associazione delle Politiche animaliste: «Il benessere e la protezione della nostra felina di Nichelino è a rischio a causa dell'indifferenza umana, del prepotentismo di chi, con la irresponsabile condotta di guidare a velocità elevata, mette a rischio la vita dei nostri amici a quattro zampe e ruba il piacere per potersi a casa, per averli in compagnia, tenerli in compagnia, tenerli in compagnia».

Il 31 al Superga serata benefica con Ungarelli

«Profughi di ieri e di oggi», l'arte sposa la solidarietà

NICHELINO - «In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi» è il titolo della bella mostra di Massimiliano Ungarelli allestita fin dallo scorso 17 gennaio nel foyer del Teatro Superga (via Superga, 44 Nichelino). Un tema quantomai attuale quello raccontato dall'artista nichelinese che sarà protagonista, venerdì 31 marzo, alle ore 21, al Superga, di una serata dove lo spettacolo si mescolerà al racconto della genesi delle opere. Sul palco, accanto a Massimiliano Ungarelli, video, musica, letture di poesie e il corpo di ballo Adonis della maestra Cristina Vetti.

Nata dal sogno di due fratelli della periferia di Torino, un artista e un fratello cappuccino «In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi» è la mostra pittorica che raccoglie l'ora di denuncia sul destino umanitario dei profughi chiamati a diventare graditi di preghiera in un appello alla giustizia e alla speranza. 20 quadri frutto di un anno di lavoro.

Opere tratte da foto di veri profughi che prestano il volto alla Sacra Famiglia di Nazareth. La tecnica utilizza materiali semplici e poveri: terre, cartaccia, acrilico, e pennelli in legno di recupero capaci di conferire alle opere un particolare tratto materico e una «forza aperta» sui volti appassiti. Quattro angoli, che partono da un materiale di scarto, raccontano di una fuga per la vita e di un Dio che non ha scampo. Il progetto è anche stato concluso, metà del ricavato



della vendita dei quadri e delle stampe in scala degli stessi, contribuiranno alla raccolta di fondi da destinare a famiglie che stanno vivendo questo dramma. Attualmente si sta mettendo in una famiglia umana, che la parrocchia Maria Regina Menchi di Nichelino grazie alla comunità San Tigrino è in adempimento a fare entrare nel nostro Paese attraverso l'apertura di un corridoio umanitario.

«In fuga da Nazareth. Profughi di ieri e di oggi» è realizzata con l'Associazione Culturale Mishra del frat-

tesco cacciagocce. «Ognuno la mostra di Massimiliano Ungarelli è stato un grande lavoro», racconta il sindaco Giampaolo Tordini e gli assessori Florio Verzi e Paola Rastoro. «Invitiamo che siano le nostre parole profonde dell'uomo umano e insieme le cose che accadono. La serata del 31 marzo sarà un'occasione importante per vedere ancora una volta questi magnifici dipinti, ascoltare la genesi del progetto dalla voce dell'autore e offrire il proprio contributo alla raccolta fondi».

Mercoledì 29 con la Consulta delle donne

Sessualità e disabilità, se ne parla in Sala Mattei

NICHELINO - Sessualità e disabilità è il tema al centro dell'incontro in programma mercoledì 29 marzo, dalle 17.30 alle 19.30, in Sala Mattei, prima piano del Palazzo Comunale. L'incontro è organizzato dalla Consulta delle donne e collabora con il Gruppo, associazione di genitori di bambini e adulti disabili. L'attuale contesto socio-culturale impone il bisogno «disabilità-sessualità» di stereotipi e pregiudizi che limitano il pieno riconoscimento dei diritti sessuali e affettivi delle persone con disabilità. L'incontro porta ad analizzare un tema ancora controverso: oggi alcuni pregiudizi ancora resistono e si fa fatica a lasciare il passo a una maggiore «inclusività».

La mostra alla Palazzina di Caccia fino al 25/06

Van Gogh Experience, immersi nella sua arte

Non è facile aprire che i conflitti arrivano presto a una soluzione pacifica o meno il dialogo, a un accordo di distinzione dai conflitti in Europa. «Non siamo ancora in una fase di pace», dice la pace non il disarmo. Ma la pace non si decide in un tavolo, si decide l'assassinio di Pace, Alessandro Arzillo. Se vogliamo la pace dobbiamo iniziare noi stessi a pensare seriamente in quanto a governatori, elettori e cittadini, a partire dal nostro paese.

Operazione lampo dei carabinieri gestita in 24 ore dopo aver individuato i pusher

Blitz antidroga a Nichelino

Bilancio: 5 arresti e 1,5 kg di stupefacenti sequestrati

NICHELINO - Ha un bilancio importante, sia sotto il punto di vista del numero di persone fermate che dei quantitativi di stupefacente sequestrati, la vasta operazione anti droga gestita dai carabinieri della compagnia di Moncalieri in quel di Nichelino, la scorsa settimana e praticamente in tutto il territorio urbano. Quasi un blitz anche se dietro c'era una fitta lavoro di indagine, perché alla resa dei conti l'operato è stato bruciato nel giro di poche ore, quante sono bastate ai militari per mettere le manette ai polsi di cinque persone nonché mettere i sigilli, contestualmente ai fermi, a non meno di un chilo e mezzo di droga, hashish e cocaina per la precisione e a parecchi soldi, tutti in contanti e ovviamente ritenuti provento dell'illegale attività. Ma nel calderone del sequestro è finita anche l'attrezzatura, ovvero i ferri de mestiere che i pusher arrestati utilizzavano per preparare le dosi destinate allo smercio al dettaglio. Parliamo quindi dei classici bilancini di precisione ma anche di alcuni coltelli a serramanico, probabilmente utilizzati per tagliare lo stupefacente nelle giuste porzioni.

L'operazione non casuale ma rappresenta, come dicevano, il frutto di un'indagine mirata che a sua volta era scaturita da una attenta analisi del territorio, in modo particolare delle problematiche legate all'attività di spaccio, quella portata avanti da lochi figuri che operano in determinate zone dell'abitato nichelinese. Una serie di punti chiave erano quindi finiti nel mirino degli uomini dell'Arma, che dopo aver studiato l'azione a tavolino sono passati alla fase operativa. E quest'ultima li ha visti dapprima predisporre e poi attuare una sequenza di appostamenti in quelle che erano state individuate come zone «calde» della città, quelle maggiormente interessate dal problema della



presenza di pusher, che negli ultimi mesi è decisamente aumentata insieme al disagio che essa causa nella cit-

tadinanza. Bisognava intervenire insomma, dare un segnale ma che fosse tangibile. E così è stato, perché

una volta entrati in possesso di tutti gli elementi necessari, ottenuti monitorando e analizzando tutti i movimenti considerati sospetti, i carabinieri nel corso delle 24 ore che sono seguite dal via all'operazione hanno fermato i pusher e soprattutto tolto dal mercato un bel po' di droga. Di questa parecchia era nell'alloggio in zona Castello di un 50enne all'apparenza insospettabile. Aveva quasi otto etti di hashish celati tra la mobilia, in bella vista sul tavolo invece teneva un paio di coltelli e altrettanti bilancini.

Quanto bastava per metterlo nei guai, gli stessi in cui è finito un ristoratore. Quest'ultimo in base a quanto riscontrato dagli uomini dell'Arma, aveva dedicato un piccolo spazio del locale ad hashish e cocaina dalla quale vendita aveva probabilmente incassato i mille euro cash che gli sono stati sequestrati.

Tra gli arrestati va segnalato anche il 40enne che i carabinieri hanno arrestato nella zona della Coop, dove era dedito spacciare, attività nel quale svolgimento è stato colto in flagrante.

Da dicembre a marzo inflitti dei duri colpi alla malavita locale Attività analoga a Moncalieri nei mesi scorsi: lo spaccio è sempre nel mirino

MONCALIERI - Un primo duro colpo allo spaccio di droga nel territorio venne dato, sempre dai carabinieri della compagnia di Moncalieri, poco prima dello scorso Natale nella «solita» zona di piazza Bengasi, storicamente cuore dello smercio di stupefacenti dell'area sud torinese anche se, ormai da diversi mesi a questa parte, i pusher qui hanno vita assai difficile. Del resto è da settimane che il grande rione a cavallo tra Torino e borgo San Pietro di Moncalieri infatti viene ormai letteralmente rovesciato come una calzino quasi ogni giorno per volere della stessa prefettura a seguito di una serie di fattacci, prima l'aggressione di un tassista di Moncalieri poi deceduto dopo un lungo decorso clinico e per la quale sono già state fermate tre persone. Sul fronte della droga invece lo scorso dicembre, in contemporanea con un'operazione analoga dei militari della compagnia di Chieri, che portarono alla luce un traffico che interessava l'area collinare, altri cinque soggetti vennero fer-



Dall'archivio, uno dei quantitativi di droga sequestrati dai carabinieri nei mesi scorsi

mati e ulteriori 3,5 chilogrammi di droga furono sigillati e tolti dal mercato di piazza Bengasi. Proseguono senza sosta quindi le azioni degli uomini dell'Arma finalizzate al contrasto dello smercio di stupefacenti sul territorio della cintura sud. Nel dettaglio il filone di indagine dicembrino si articolò non solo nella piazza ma anche nel territorio di Nichelino e consentì di scoprire che qui, in quel periodo

perlomeno, circolavano dei veri e propri «piazzi» dello stupefacente. Si trattava di pusher attrezzati con borse dotati di più scoparti, in modo che le varie tipologie di droga fossero suddivise e pronte ad una veloce (caratteristica preziosa quest'ultima per uno spacciatore) commercializzazione. In pratica il cliente poteva scorrere con lo sguardo l'offerta, scegliere la sostanza preferita, pagare e allontanarsi.

Tra le persone finite nei guai nel corso dell'operazione comparve anche un giovane di appena 19 anni, sconosciuto alla legge fino a quel momento. In casa sua aveva oltre mezzo chilo di stupefacenti tra hashish e marijuana. Per sua fortuna gli vennero concessi gli arresti domiciliari, ma ovviamente la sua ingente «scorta» di droga venne posta interamente sotto sequestro e portata via.

Via libera in commissione regionale al nosocomio dell'Asl To5 a Cambiano

L'ospedale avrà 434 posti letto

Respinta la richiesta di Sarno di riconsiderare Vadò

MONCALIERI - Il nuovo ospedale unico di Cambiano avrà 406 posti letto per acuti, di cui 47 in degenza diurna, e 28, di cui uno in day hospital/day surgery, di post acuzie per un totale di 434 e 62 posti tecnici (25 culle + 25 dialisi + 12 osservazione breve intensiva). Lo prevede la delibera presentata lunedì in commissione dall'assessore regionale alla sanità Luigi Icardi. Pronta per il passaggio in consiglio regionale per dare il via all'iter del nuovo nosocomio dell'Asl To5 che nelle intenzioni dovrebbe mandare in pensione le attuali tre strutture: Santa Croce di Moncalieri, Maggiore di Chieri e San Lorenzo di Carmagnola. Sorgerà come è ormai noto nell'area dell'ex autoparco



L'assessore regionale alla sanità Luigi Icardi ed il consigliere del Partito Democratico Diego Sarno



militare lungo la tangenziale su un'area di 400mila mq (di cui 110mila demaniali); il sito dovrebbe occuparne circa 171mila, mentre l'ospedale vero e proprio do-

vrebbe ergersi su una superficie di 60mila mq. Il nuovo ospedale, ha aggiunto l'assessore, "conterrà tutte le specialità e le funzioni previste per gli

«ospedali spoke» con dea di I livello". Tra i punti di forza evidenziati dall'assessore anche il doppio accesso sia da Santena sia da Trofarello/ Moncalieri e la presenza nelle vicinanze del trasporto pubblico.

La Regione ha inoltre fissato i primi paletti, sollecitando attenzione sul fronte del risparmio energetico, l'utilizzo passivo di fonti rinnovabili per l'integrazione del riscaldamento e per il raffrescamento e la ventilazione igienico sanitaria.

Per quel che riguarda l'investimento si parte dai 202 milioni promessi da Inail ("fatta salva la possibilità di attivare altre tipologie e forme di finanziamento al fine di raggiungere l'obiettivo generale individuato"), a

cui bisognerà aggiungere altri 36 milioni per tecnologie e arredi, per un totale di 238mila euro.

La commissione ha invece respinto gli emendamenti e la richiesta di sospensione avanzata da Diego Sarno (Pd) che chiedeva di approfondire i rapporti e gli studi che hanno portato a preferire quest'area rispetto a Vadò. "Ho chiesto che la nuova collocazione del futuro Ospedale dell'Asl To5 fosse oggetto di un attento esame in altre sedute prima di essere portata in Aula. L'Assessore Icardi e la maggioranza di centrodestra hanno, invece, scelto di forzare ancora una volta la mano. Una decisione assurda" dichiara il Consigliere regionale del Partito Democrati-



Via libera in commissione regionale all'ospedale dell'AslTo5: sorgerà nell'area dell'ex autoparco militare di Cambiano

co. "Sono trascorsi 1358 giorni dall'inizio della legislatura ed era la prima volta che se ne discuteva in commissione e l'assessore Icardi pretende di chiudere tutto in poche ore - prosegue Sarno - Questa proposta che non riporta nemmeno lo studio Ires e accenna in modo piuttosto superficiale lo studio del Politecnico che affermava che l'area di Vadò era idonea ad ospitare la struttura ospedaliera, è piuttosto approssimativa e avrebbe richiesto un approfondimento e un confronto

serio. Inoltre, ribatisco che i Sindaci del territorio che avrebbero dovuto essere coinvolti in questa scelta, sono stati incontrati soltanto due volte e rischiano di subire una decisione calata dall'alto". Sarno promette battaglia: "In Aula non faremo sconti". Accolta invece la proposta di Davide Nicco (Fdi) di realizzare la nuova circonvallazione Villastellone-Santena per rendere più facile l'accesso alla struttura agli abitanti del carminolese.

Luca Carisio

Moncalieri: pene ingenti anche a chi era accusato di averlo favorito

«Favori» dai funzionari pubblici: inflitti 6 anni al patron di Koko

MONCALIERI - Giovedì è stato il giorno delle sentenze per il processo a carico dell'imprenditore moncalierese di origine cinese Wang Qiang, già responsabile della nota catena di negozi denominata «Koko», presentata in città che a Torino, e della sua «corte», ovvero il folto gruppo di pubblici ufficiali o funzionari di amministrazioni comunali dell'area sud del torinese che, secondo l'accusa, sarebbero stati sul suo «libro paga» in quanto in cambio di regali di vario genere lo avrebbero favorito nella sua attività. L'inchiesta infatti era sostanzialmente incentrata su un giro di corruzione che avrebbe visto il commerciante ingraziarsi personaggi che rientravano nella sua sfera di interesse, e che evidentemente si mostravano compiacenti, sempre in base a quanto apparso durante il procedimento penale, con «immagi» che sparivano dai busti carbonari ai picciotti, passando per gli orologi e altri gadget o bevande, come bottiglie di vino e cene. Per tutto questo l'imprenditore si è visto infliggere dal giudice sei anni di reclusione. Maurizio Tencati, invece, che all'epoca dei fatti contestava la validità del ruolo ispettorale del lavoro di Torino dei carabinieri, è stato condannato a quattro anni e due mesi, mentre al

suo vice, Clemente Castaldo, sono stati inflitti sei anni e quattro mesi. L'elenco delle sentenze prosegue con Gabriella Manca, che quando scattò l'indagine era il tenente colonnello dell'Arma a capo dei servizi amministrativi del Comando Legione. Per lei due anni e dieci mesi. A seguire: Sergio Nidola, geometra del Comune di Moncalieri e già sindaco di Castagnole, 5 anni e sei mesi e l'estinzione del rapporto di lavoro con l'ente; due anni e quattro mesi a Fabio Rotico, dirigente del Comune di Rivalta; tre anni a Paolo Casantrino Boni, funzionario comunale a Nichelino. Wang inoltre dovrà versare 250mila euro all'Arma dei carabinieri, ma un indennizzo da parte dell'imputato è stato inteso anche dal Comune di Rivalta, costituitosi parte civile con l'avvocato Giulio Calosso, a seguito di una transazione. Tutti gli imputati avevano optato per il rito abbreviato, a richiesta. L'accusa era di pubblico ministero Fabiola D'Ercole, che aveva coordinato le indagini insieme al procuratore aggiunto Enrico Gabotto. Entrambi iniziarono prendendo in esame episodi risalenti al 2018, da cui risalirono poi a tutto ciò che è stato coperto in aula. Già, perché secondo quanto sostenuto dagli inquirenti, il commerciante aveva dato

ro trovato il modo di ingraziarsi una serie di funzionari che, con il loro appoggio, lo avrebbero aiutato non poco nell'espansione della sua attività imprenditoriale. La prima a prendere in carico il caso fu, nel 2020, la guardia di finanza nel corso di un accertamento relativo ad una particolare irregolarità, quella riscontrata in una fornitura di mascherine, quella arrivata dalla rete commerciale di Wang e destinata ai carabinieri attivi in Piemonte durante il primo periodo della pandemia. Il fabbisogno era di 40 mila pezzi, ma l'ordine risultò di ben 87 mila. In pratica c'era un'eccedenza ingiustificata di 47 mila pezzi, ma subito dopo questo si andò a avviare una seconda bandiera dell'inchiesta, quella dei regali, tra cui gli investigatori ne scoprirono uno decisamente piccante, ovvero una serata con una avvenente escort. Come dire che l'imputato principale non avrebbe balzato a spese per ottenere un occhio di riguardo nelle pratiche che lo riguardavano, ma anche un altro per rallentare se non addirittura bloccare quelle che riguardavano i suoi concorrenti.

L'avvocato annuncia il ricorso in Appello

5 anni e 6 mesi a Nidola

MONCALIERI - La sentenza di condanna emessa nei confronti di Sergio Nidola è stata severa e viene così commentata dal legale che lo assiste, l'avvocato moncalierese Francesco Nottola: «Siamo davvero sorpresi sia perché sono stati condannati i capi di imputazione, sia per l'entità della pena. Non è stato tenuto in alcun conto l'impossibilità di lavoro prodotta dalla difesa per chiarire una situazione che, peraltro, è nostra giurisdizione, è soprattutto frutto di ingenerosità e superficialità da parte del mio assistito. Ovviamente, se si attendono di poter leggere con attenzione le motivazioni che hanno portato a questa sentenza (vergo una rete rete uno scorporo di giorni dopo il servizio, ndr) e poi, contestualmente, l'assenza di un'eccezione di parte di Agostino, Sergio Nidola, dopo i mesi di carcere e un periodo trascorso agli arresti domiciliari come disposto nei suoi confronti dall'autorità giudiziaria, dalla fine del 2022 è libero. Sempre attraverso il suo legale si è venuto a sapere che dopo i primi mesi dell'anno, in cui in lui prevaleva la speranza, ora alla luce della sentenza starebbe vivendo questi giorni con grande serenità».

Nichelino: l'uomo lavorava nel suo giardino

Abbatte un albero e colpisce Forte odo in pieno un veicolo in sosta

NICHELINO - Alcuni «incidenti» tra vicini di casa sembrano possibili solamente tra Papertino e Anacleto Mitaglia, storici dispettici del fumetti Disney a cui rispetto davvero di tutto. Ma alcune volte la realtà può essere simile se non peggiore della finzione, anche se la storia che andiamo a raccontare, per la quale sono dovuti intervenire anche i carabinieri, ma solamente per accertare la dinamica del fatto, racconta davvero tanto le avventure dei vicini di casa: Papertino, permettendo solo che nessuno si è fatto male e i danni sono limitati alle cose. Che cosa è capitato quindi? Semplicemente un uomo ha voluto abbattere un albero del suo giardino ma deve aver sbagliato qualcosa, come si deduce dal fatto che la pianta è crollata su una macchina che si trovava ingiustamente parcheggiata sulla strada antistante, proprio al di là della recinzione che delimita la proprietà dell'improvvisato «boscaiolo». Questo, in sintesi, l'episodio che ha scosso la placida esistenza di Papertino, a Nichelino. E gli odia che come dicevano non ha coinvolto fisicamente delle persone, perché è ovvio che se un passante fosse transitato proprio in quel momento ci sarebbero trovati a raccontare una vicenda completamente diversa, ma fortunatamente l'albero è piovuto solo sulla macchina di un milionario della zona. Tuttavia l'improvvisa caduta del bosco, dovuta quasi certamente ad un errore di calcolo durante le operazioni di taglio del tronco, ha generato non poca constatazione senza contare che c'era ovviamente un danno di cui rispondere. Per questo sono stati chiamati gli uomini dell'Arma, che con la loro verbalizzazione degli eventi hanno dato una versione ufficiale e definitiva del sinistro, del quale ora si occuperanno le assicurazioni. In base alla ricostruzione di calcolo durante le operazioni di taglio del tronco, ha generato non poca constatazione senza contare che c'era ovviamente un danno di cui rispondere. Per questo sono stati chiamati gli uomini dell'Arma, che con la loro verbalizzazione degli eventi hanno dato una versione ufficiale e definitiva del sinistro, del quale ora si occuperanno le assicurazioni. In base alla ricostru-

zione effettuata dall'Arma la pianta non sarebbe stata «sfrondata» (ovvero sfoltita, alleggerita i rami da ciò che è superfluo, ndr) a sufficienza prima di effettuare il taglio del tronco, un errore che l'ha portata ad avere una maestria diversa rispetto a quella inizialmente prevista nel momento in cui è venuta giù. Così è protratta sull'auto, ovviamente danneggiandola seriamente.

MONCALIERI - Nella serata di lunedì sono accorsi i vigili del fuoco in via Giovanni Boico, a Moncalieri, a seguito di una segnalazione relativa ad un forte odore di fosforo. Questo almeno dicono i residenti che avevano contattato il 115 preoccupati dall'eventualità che potesse esserci un incendio in procinto di scoppiare, ma per fortuna nulla di tutto questo è capitato. I pompieri

Vino: a generare la scintilla potrebbe essere stato un incendio devastava una struttura in un'area agricola di frazione

VINOVO - Una banale distrazione, abbattuta alla presenza di materiale infiammabile, sarebbe all'origine dell'incendio scoppiato nel pomeriggio di domenica in una zona campestre di Vinovo, in prossimità del confine con il territorio comunale di Moncalieri, che ha coinvolto un piccolo manufatto e alcune masserizie disposte intorno ad esso. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito o intossicato, tuttavia il rogo ha generato parecchia allarme in quanto la colonna di fumo era visibile a grande distanza e comunque, se così fosse stato spesso in tempo, il fuoco avrebbe potuto intaccare la vegetazione intesa ad espandersi in una zona boschiva e protetta. Ma non è successo per fortuna, proprio perché l'allarme è stato lanciato per tempo proprio da tutti coloro che hanno accorto la spessa colonna di fumo, anche da parecchi chilometri di distanza. Sul posto infatti, che pre-



Sterpagli
Sempre in zona agricola, nella zona di via Terzi, Castelli, appunto tra Vinovo e

Nichelino: tradito dal «profumo» e subito fermato

Va a firmare in caserma con mezz'etto di hashish

NICHELINO - Prosegue la serie dedicata ai personaggi che sembrano fare di tutto per peggiorare la loro situazione giudiziaria. Nelle scorse settimane abbiamo parlato di soggetti che riescono a passare dalla detenzione domiciliare alla cella con incredibile facilità, ma abbiamo scoperto di avere anche chi da un semplice obbligo di firma è riuscito a farsi affibbiare gli arresti tra le mura di casa. Sembra incredibile ma a Nichelino è successo anche questo, nello specifico ad un uomo che è stato trovato in possesso di droga mentre era in caserma, dove si era recato per ottemperare all'obbligo di firma. Come pensava di non essere notato, visto l'inconfondibile effluvio che emanava dalla tasche, non è dato saperlo, ma verrebbe comunque da chiedersi perché ha fatto una tale sciocchezza. Proprio non poteva separarsi dallo stupefacente? Che poi era la cosa per cui era già finito dei guai con la giustizia. Comunque così è andata e alla luce del fatto il giudice ha pensato bene di revocargli il beneficio della firma, passando direttamente ai domiciliari, che rappresentano l'anticamera del carcere se dovesse sgarrare ancora una volta. Tutto era iniziato nei giorni scorsi quando l'uomo, un 50enne di Nichelino, era sta-

to fermato dai militari con l'accusa di spaccio. In udienza era appunto riuscito a cavarsela con la misura dell'obbligo di firma, che poteva ottemperare recandosi con cadenza quotidiana alla tenenza di via I Maggio. E la scorsa settimana, durante uno di questi passaggi finalizzati ad apporre la firma sull'apposito registro, ha varcato la porta dell'edificio dell'Arma con in tasca circa mezzo etto di hashish, senza evidentemente tenere conto

del profumo che emanava. Non per nulla è stato subito scoperto proprio per quello, ma una volta perquisito si è scoperto che con sé aveva anche un coltello a serramanico e un piccolo bilancino di precisione. Per lui sono scattate immediatamente le manette e tutto il materiale è stato sequestrato. Davvero un personaggio impenitente, difatti i carabinieri lo hanno in un certo senso «rimandato a casa», questa volta però con l'obbligo di restarci.

Nel tratto tra Cambiano e Chieri Camion in difficoltà manda in tilt la 122

CAMBIANO - A seguito di una sbandata improvvisa, forse causata da una raffica di vento, un grosso camion dotato di cassone a sponda bassa, in quel momento vuoto, si è rovinosamente ribaltato su un fianco mentre percorreva, lo scorso venerdì intorno all'ora di pranzo, la strada tra Cambiano e Chieri. Il sinistro è avvenuto poco prima di frazione Falcetini, quindi in prossimità di cascina Graitesca, senza il coinvolgimento di altri automezzi. Il conducente non ha riportato ferite serie, come ha potuto appurare l'

quipe medica giunta sul posto insieme alla forze dell'ordine e alla squadra santenese dei vigili del fuoco. Ad essa è toccato il delicato compito di rimettere il camion nel giusto assetto, un'operazione non facile e che ha richiesto tempo, durante il quale per permettere agli operatori di lavorare in sicurezza è stato instaurato il senso unico alternato lungo il tratto di via Chieri interessato dalla problematica. Inevitabili i rallentamenti ma in generale la situazione non ha generato grossi in-

23/03/23, 09:14

Un pò di Nichelino alla manifestazione nazionale di Libera del 21 Marzo - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 22 marzo 2023, 12:58

Un pò di Nichelino alla manifestazione nazionale di Libera del 21 Marzo



A Milano una nutrita delegazione guidata dal sindaco Tolardo: "Difendere la cultura della legalità". Lunedì prossimo una serata sul tema della lotta alla mafia alla Casa dei Diritti di Largo Delle Alpi



Un pò di Nichelino alla manifestazione nazionale di Libera del 21 Marzo



C'era anche una nutrita delegazione arrivata da Nichelino, guidata dal sindaco Giampiero Tolardo e dal consigliere regionale (ed ex assessore) Diego Sarno alla manifestazione nazionale di Libera andata in scena ieri, 21 marzo, a Milano, in occasione della Giornata Nazionale in ricordo delle vittime di Mafia.

Tolardo: "Un fortissimo no alla mafia"

"Finché non ci sarà una presa di coscienza collettiva, delle ricadute della peste mafiosa sulle vite di tutti, la lotta alle mafie non riuscirà a estirpare il male alla radice". Don Luigi Ciotti ha esordito così in Piazza Duomo, parole che hanno trovato il totale consenso del primo cittadino di Nichelino: "Ieri eravamo circa 80.000 e abbiamo riempito le strade di Milano per ribadire il nostro impegno nel contrasto alla mafia".

"Continueremo a lavorare affinché la cultura della legalità si diffonda tramandando valori come la trasparenza, il rispetto e la responsabilità", ha aggiunto Tolardo, ricordando anche l'evento andato in scena in serata in piazza Palazzo di Città a Torino, con la lettura dei 1.069 nomi delle vittime

innocenti di mafia: *"uomini, donne e bambini che hanno pagato con la loro vita ingiustamente e che non vanno dimenticati"*.

Lunedì 27 serata-incontro con Caselli

Per ribadire l'impegno della Città contro la mafia, il Comune di Nichelino ha organizzato una serata per lunedì prossimo, 27 marzo, alle ore 20.45 presso la Casa dei Diritti, in Largo Delle Alpi. **"Dopo l'arresto di Matteo Messina Denaro cosa cambia nella lotta alle mafie?"** è il titolo dell'incontro, che vedrà la partecipazione dell'ex procuratore **Gian Carlo Caselli**, di **Maria José Fava**, referente regionale di Libera, oltre al sindaco Tolardo e a Diego Sarno, cui saranno affidate le conclusioni. A moderare l'incontro sarà **Filippo Rinaldi**, consigliere delegato alla legalità della Città di Nichelino.

23/03/23, 13:23

Moncalieri e Nichelino unite nel dire no alla mafia - Torino Oggi

MONCALIERI | 23 marzo 2023, 13:03

Moncalieri e Nichelino unite nel dire no alla mafia



Ieri sera la fiaccolata partita dal centro polifunzionale di Moncalieri per arrivare a piazza Di Vittorio a Nichelino



Moncalieri e Nichelino unite nel dire no alla mafia

Martedì alla manifestazione nazionale a Milano, poi nella serata di ieri, 22 marzo, da **Moncalieri a Nichelino**. Erano alcune centinaia le persone che hanno preso parte alla fiaccolata per dire no ad ogni genere di criminalità, come segno tangibile dell'impegno delle due Città in occasione della XXVIII Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Guida: "Un forte no alla mafia"

L'iniziativa, partita dal centro polifunzionale Don PG Ferrero di Moncalieri, si è poi snodata in un lungo percorso che ha attraversato le due città, per concludersi in piazza Di Vittorio a Nichelino, vedendo la presenza di politici locali, amministratori ma soprattutto giovani e gente della società civile.

"1069 storie, volti e persone: a loro e a tutte le vittime innocenti delle quali non abbiamo ancora notizie, va la nostra memoria e il nostro impegno", ha dichiarato l'assessore alla Legalità della Città del Proclama **Davide Guida**, che ha ricordato come il 21 marzo sia anche la Giornata Mondiale della Sindrome di Down e *"insieme alle Giovani API e all'associazione Associazione AIR Down di Moncalieri è stato rinnovato l'impegno per i diritti e la legalità"*.

Il grazie del sindaco Montagna

A tutti i partecipanti e all'assessore Guida è arrivato anche il grazie del sindaco **Paolo Montagna**: *"Hanno rappresentato con impegno e dedizione la nostra Città, insieme ai meravigliosi ragazzi che sono e saranno sempre il miglior presidio di legalità e di speranza per la Comunità di Moncalieri"*.

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 23 marzo 2023, 14:33

Sonic Park annuncia un altro grande nome: a Stupinigi Emis Killa duetterà con Guè



Appuntamento con il doppio concerto alla Palazzina di Caccia la sera del 9 luglio



Sarà una serata davvero da non perdere quella del **9 luglio al Sonic Park Stupinigi**. Sul palco nel Parco della Palazzina di Caccia, la residenza sabauda del Comune di Nichelino, insieme al già annunciato **Guè** salirà anche **Emis Killa** per un doppio concerto con due fra i più importanti rapper della scena hip hop nazionale.

Guè ed Emis Killa insieme

Un happening unico per l'hype condiviso e per nulla effimero di due artisti che, forti di milioni di fan e di straordinari successi discografici, portano avanti progetti ambiziosi e originali nel segno di una vera e propria scuola milanese del genere. Tante, nel corso del tempo, le collaborazioni fra i due che spesso hanno incrociato microfoni e rime, a partire da quella "Ognuno per sé" in "L'Erba Cattiva", uno degli album che ha cambiato la storia del rap italiano e che ha consacrato la carriera di Emis e di cui proprio quest'anno si celebra il 10° anniversario.

Emis Killa ha annunciato ai propri fan che il 2023 sarà un anno di musica nuova con un nuovo album in arrivo, dopo il singolo "Lucifero" della scorsa estate e del mixtape certificato disco d'oro "Keta Music vol.3", terzo capitolo della saga cult dell'artista uscito nel 2021 e debuttato #1 nella classifica Fimi/Gfk degli album più venduti, e l'album "17", certificato doppio disco di platino, prodotto a quattro mani con Jake La Furia.

Il programma

SIMPLY RED (4 luglio), **BIAGIO ANTONACCI (7 luglio)**, MADAME (8 luglio), **GUÈ + EMIS KILLA (9 luglio)**, PLACEBO (11 luglio), STING (12 luglio), BLACK EYED PEAS (13 luglio).

28/03/23, 13:46

Con 'Cabaret' e 'Chicago' si canta e si balla alla Palazzina di Stupinigi - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 24 marzo 2023, 09:31

Con 'Cabaret' e 'Chicago' si canta e si balla alla Palazzina di Stupinigi



Il Salone d'Onore della residenza sabauda ospita domenica i due musical di John Kander e Fred Ebb



Con 'Cabaret' e 'Chicago' si canta e si balla alla Palazzina di Stupinigi

La rassegna Lirica e Musical a Corte torna protagonista domenica 26 marzo nella suggestiva cornice della **Palazzina di Caccia di Stupinigi**, la residenza sabauda del Comune di Nichelino. **Cabaret e Chicago** è dedicato a due giganti del teatro musicale e del cinema americano, autori di canzoni strepitose e spettacoli infallibili.

John Kander e Fred Ebb, tra gli anni '60 e gli anni '90 del secolo scorso, si ispirano e rinnovano i generi teatrali della prima metà del Novecento - vaudeville, cabaret berlinese, musical degli anni '30 - raggiungendo una qualità assoluta e un grande successo di pubblico, senza tralasciare le componenti politiche o sociali implicite in quelle forme di intrattenimento.

Nelle loro opere si canta e si balla sempre sull'orlo del baratro: in *Chicago*, da un'idea di Bob Fosse, siamo nell'America alla soglia del crollo del '29, in *Cabaret*, ispirato ai racconti di Christopher Isherwood, ci troviamo a Berlino prima del secondo conflitto mondiale; *Il bacio della donna ragno*, tratto dal romanzo di Manuel Puig, è ambientato nella Buenos Aires dei *desaparecidos* negli anni '70.

John Kander compone toccando i vari stili del Teatro Musicale e Fred Ebb trova soluzioni liriche di vertiginosa qualità, ritraendo un'umanità decadente, cinica, senza valori morali e con un solo grande desiderio: l'assoluta voglia di vivere.

Il programma, con inizio alle ore 19, presenta le più grandi canzoni di Kander ed Ebb - da *Money Money* a *And All That Jazz*, da *Willkommen* a *Kiss of the Spider Woman*, da *New York, New York* a *Mein Herr* - contestualizzandole nell'ambiente più citato e rappresentato nei loro musical: il carcere, dove i numeri si trasformano in veri e propri tentativi di evasione. Questo omaggio vuole essere come gli spettacoli che antologizza: popolare e sofisticato, coinvolgente e pungente esaltando il raffinato cinismo, l'erotismo irriverente, la sfacciata ironia del teatro musicale di Kander ed Ebb.

PROGRAMMA

Willkommen (Cabaret, 1966)

Don't Tell Mama (Cabaret, 1966)

All That Jazz (Chicago, 1975)

Two Ladies (Cabaret, 1966)

She's A Woman (Kiss of the Spider Woman, 1993)

Dear One (Kiss of the Spider Woman, 1993)

Mein Herr (Cabaret, 1972)

When You're Good To Mama (Chicago, 1975)

Married (Cabaret, 1966)

Cell Block Tango (Chicago, 1975)

All I Care About (Chicago, 1975)

Money Money (Cabaret, 1972)

Roxie (Chicago, 1975)

Mr. Cellophane (Chicago, 1975)

Me and My Baby (Chicago, 1975)

Kiss of The Spider Woman (Kiss of the Spider Woman, 1993)

Maybe This Time (Cabaret, 1972)

Nowadays (Chicago, 1975)

Cabaret (Cabaret, 1966)

New York, New York (New York, New York, 1977)

INTERPRETI

Andrea Ascari, MC/Amos

Gaia Bellunato, Sally Bowles

Sabrina Di Iorio, Roxie Hart

Matteo Giambiasi, Molina/Billy Flinn

Laura Grosso, Mama Morton

Sofia Megar, Velma Kelly

Giuseppe Guerrera, Pianoforte/Fred Casey

Andrea Ascari, Testi e guida al concerto

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 24 marzo 2023, 18:52

Maestri cioccolatieri e specialità di ogni genere, a Stupinigi viaggio nella bontà con 'Pasqua è Reale' [FOTO]



Fino a domenica 26 la kermesse ospitata alla Palazzina di Caccia propone uova, cioccolato e prelibatezze per accontentare anche i palati più fini



Maestri cioccolatieri e bontà di ogni genere, Stupinigi 'da gustare' con Pasqua è Reale

Se da anni Natale è Reale è un appuntamento fisso per le famiglie e i più piccini, per avvicinarsi alla festa più attesa in un ambiente carico di storia e fascino come la **Palazzina di Caccia di Stupinigi**, da quest'anno la kermesse natalizia sforna anche una edizione primaverile con **Pasqua è Reale**.

Viaggio all'interno della bontà

Un appuntamento che dal pomeriggio di oggi, 24 marzo, accompagnerà fino a domenica visitatori e curiosi in un viaggio all'interno della bontà. Se il cioccolato è di casa nel centro di Torino con Dolci Portici, Nichelino ha scelto la sua residenza sabauda per accogliere chi ama le specialità più

prelibate e i maestri pasticceri. Non per nulla, subito dopo l'ingresso si trova una riproduzione della Palazzina di Stupinigi fatta in cioccolato, una autentica gioia per gli occhi (e per il palato).

Occasioni per grandi e piccini

Le scuderie di Levante sorprendono con attività per tutta la famiglia che verrà coinvolta in un vero clima di festa pasquale in cui la gioia, la solidarietà, l'arte, la bontà enogastronomica trionfano. Nel fantasmagorico **VILLAGGIO PASQUALE**, ricco di giganti e uniche installazioni scenografiche di palloncini a tema pasquale, firmate e realizzate da balloon artist by **ROCCA FUN FACTORY**, tanti particolari e interessanti i laboratori gratuiti saranno disponibili per i bambini che verranno accolti dalla simpaticissima **Mascotte il Pulcino Reale** con cui scattare una foto ricordo.

La mostra di dolci pasquali d'autore

Fiore all'occhiello sarà la prima mostra di dolci pasquali d'autore con esclusive uova artistiche di cioccolato di illustri maestri pasticceri e cioccolatieri, legata alla solidarietà. I visitatori potranno ammirare le spettacolari stanze regali del Museo della Palazzina e lasciarsi tentare dalle delizie enogastronomiche dello Street food e dalle dolci proposte del Mercatino Pasquale.

Per ulteriori info: www.pasquareale.it

24/03/2023 Torinosette

Queste uova sono creazioni d'autore

Elaborate come pezzi d'arte o design, altezza un metro e anche più, le uova di cioccolato si mettono in mostra, fiore all'occhiello della "Pasqua è

Reale", la manifestazione allestita **da venerdì 24 a domenica 26 marzo** alla Palazzina di caccia di Stupinigi. A firmare queste sculture sono, tanto per citare alcuni nomi conosciuti, Guido Castagna (nella foto), Franco Ugetti, Giovanni dell'Agnes e Silvio Bessone. Nobile il fine solidale dell'expo: le opere potranno essere acquistate così da sostenere l'associazione Amici Bambini Cardiopatici dell'Ospedale Regina

Margherita. Tutt'intorno si sviluppa la festa, un Villaggio con installazioni realizzate da balloon artist, mercatini a tema, spazio

laboratori dove mettere le "mani in pasta" e cucinare biscotti o andare a caccia di uova, e spettacoli a misura di famiglia, in cui storie fantastiche si mescoleranno a racconti di vita reale ambientati nella Palazzina. La kermesse s'inaugura il 24 alle ore 17 (fino alle 22,30); sabato e domenica ore 10-20. Biglietti (3 euro il venerdì; 5 sabato e domenica, gratis fino ai 6



anni) online su pasquareale.it oppure direttamente sul posto. **ELE.DEL.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA